



Ministero
della Pubblica Istruzione
IL VICE MINISTRO

11 aprile 2008

Alla Presidente del CIDI,
Prof.ssa Sofia Toselli

Cara Presidente,

mi fa piacere, in un momento di particolare incertezza politica, ma anche di possibilità, indirizzarti alcuni ragionamenti, al di là dell'ufficialità delle risposte alle associazioni.

Le questioni poste nel vostro documento propongono, di fatto, il nesso scuola-democrazia come "nodo"risolutivo della vita civile del Paese.

I dati che denunciano l'immobilismo sociale dell'Italia, quelli relativi alla corrispondenza tra povertà ed insuccesso scolastico, l'analfabetismo di ritorno e le altre questioni ancora aperte cui voi accennate nella vostra nota, impongono scelte nette.

Scelte di investimenti e di rilancio del tema dell'istruzione come motore sociale, come luogo istituzionale della democrazia praticata.

La questione degli insegnanti, poi, deve essere affrontata a partire dal reclutamento e dalla formazione per giungere al riconoscimento della loro funzione.

Il passaggio alla nuova legislatura non potrà, comunque, consentire di eludere questo nodo; io mi auguro che i risultati elettorali ci consentano di continuare sulla strada intrapresa della serietà, della qualità e dell'estensione del diritto all'istruzione in base al dettato costituzionale.

In ogni caso, l'apporto del CIDI, della sua storia e il suo attuale impegno con la tua presidenza sarà fondamentale per fare e vincere comuni battaglie per il rinnovamento della scuola italiana.

Cordialmente

Mariangela Bastico